

Il Incontro Africano

“Grand Sèminaire” de Bujumbura

21-25 agosto 2002

DOCUMENTO FINALE

1. Dal 21 al 25 agosto si è tenuto presso il “Grand Séminaire” di Bujumbura il II Incontro Continentale Africano del FIAC sul tema “*Voi sarete miei testimoni in Africa. Realtà, sfide e prospettive per la formazione e la missione dei laici. Il contributo dell’Azione Cattolica*”. Hanno partecipato più di 100 persone: Vescovi, sacerdoti, religiose e laici da Zambia, Uganda, Kenya, Repubblica democratica del Congo, Rwanda e Burundi e rappresentanti del Segretariato del FIAC da Argentina, Italia, Messico e Romania.

2. I lavori sono iniziati con una lettura della realtà, con particolare attenzione alla regione dei Grandi Laghi dove le gravi difficoltà socio-politiche-economiche causano situazioni di violenza, di odio, di povertà. La Chiesa - e i Movimenti di Azione Cattolica - vivono in questa realtà e sono chiamati a essere testimoni di fraternità per costruire la pace e alimentare la speranza. I partecipanti si sono interrogati pertanto sul significato della nuova evangelizzazione e sulle scelte che la qualificano: spiritualità, impegno socio-politico-economico, impegno educativo, inculturazione, fede-giustizia e pace.

3. Nel ribadire che l’essenziale per la vita di ciascun credente è l’incontro con Cristo, incontro che ci radica nella Chiesa comunione missionaria, ci rende tutti fratelli e sorelle e ci chiama all’annuncio del Vangelo e alla solidarietà, i Movimenti di Azione Cattolica hanno rinnovato il loro impegno apostolico nelle Chiese locali, collaborando con i Pastori e nella società che attende la loro testimonianza di santità.

In particolare i partecipanti hanno sottolineato la necessità e l’urgenza di una profonda spiritualità, di una formazione integrale e missionaria, di una indispensabile inculturazione della fede, di una sempre più grande consapevolezza del contributo dei laici alla vita socio-politica e alla costruzione della civiltà dell’amore nella giustizia e nella pace.

4. Una giornata dell’incontro è stata dedicata alla riflessione sull’identità e sulla proposta formativa e missionaria dell’AC come emerge dal Concilio Ecumenico Vaticano II e dal Magistero di Giovanni Paolo II.

Insieme alle 4 note caratteristiche (ecclesialità, laicità, organicità e collaborazione con la gerarchia), sono state esaminate le scelte formative e metodologiche dell’AC in relazione alla realtà e ai destinatari (adulti, famiglia, giovani, ragazzi, studenti...).

In particolare, i partecipanti hanno sottolineato la necessità e l’urgenza di sacerdoti assistenti che partecipino e accompagnino la vita dei laici, di responsabili da formare e qualificare, di una vita associativa più dinamica grazie a nuovi aderenti e a una disponibilità - almeno minima - di risorse, di momenti di incontro come questo, per camminare insieme in un clima di dialogo, scambio, sostegno.

5. Il II Incontro Continentale Africano del FIAC si è concluso con un’ampia prospettiva sul cammino dell’AC nel terzo millennio alla luce dell’invito che Giovanni Paolo II ha rivolto all’AC il 26 aprile scorso: “*Duc in altum, Azione Cattolica! Abbi il coraggio del futuro, sii nel mondo presenza profetica, abbi l’umile audacia di fissare il tuo sguardo su Gesù...*”.